



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIU_2_2018

2. Titolo del progetto

METTIAMO FINE AL CONFINE

3. Riferimenti del compilatore

| | |
|---------------------|-----------------------------|
| Nome | Stefano |
| Cognome | Zanoni |
| Recapito telefonico | 3408371435 |
| Recapito e-mail | pgz.spaceforyouth@gmail.com |
| Funzione | progettista |

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Giovane Judicaria

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comano Terme

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

| | | |
|-------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Progettazione | Data di inizio 01/02/2018 | Data di fine 31/03/2018 |
| Organizzazione delle attività | Data di inizio 16/04/2018 | Data di fine 30/11/2018 |
| Realizzazione | Data di inizio 22/04/2018 | Data di fine 31/12/2018 |
| Valutazione | Data di inizio 01/12/2018 | Data di fine 31/12/2018 |

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Giudicarie Esteriori; regione Trentino Alto-Adige

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



| |
|--|
| 11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i> |
| Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni |
| X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio |
| Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva |
| X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività |
| Sostenere la formazione e/o l'educazione |
| X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità |
| Sostenere l'orientamento scolastico o professionale |
| Sostenere la transizione all'età adulta |
| Altro (specificare) |

| |
|--|
| <i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i> |
| Favorire il dialogo inter-generazionale |
| Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani |
| Supportare la genitorialità |
| Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) |
| Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) |
| Altro (specificare) |

| |
|--|
| 12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? |
| 1 Crescita culturale della comunità giovanile delle Giudicarie Esteriori in merito ai fatti della prima guerra mondiale ed alla linea di confine che attraversava le nostre montagne; |
| 2 Sensibilizzazione dei giovani sulle tematiche globali quali l'emigrazione e la creazione di nuovi confini ideologici e fisici nel mondo; |
| 3 Sensibilizzazione sul significato del termine "confine", il quale è frutto di una costruzione culturale al fine di favorire l'integrazione con le altre culture con cui al giorno d'oggi entriamo in contatto quotidianamente; |
| 4 |
| 5 |

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**X** Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

In genere consideriamo il confine soprattutto dal punto di vista del diritto internazionale e della geografia politica: il confine è la linea che separa uno Stato da un altro. Il concetto, però, ha un'origine diversa e soprattutto ha un impiego molto più vasto: abbiamo bisogno di 'confini' anche per organizzare il nostro pensiero. Il concetto di confine è uno degli strumenti che impieghiamo per padroneggiare la realtà. Il concetto è chiaro: confine è la linea lungo la quale corre una divisione, una separazione, una discontinuità. Però, dato che la divisione avviene lungo una linea, quella è al tempo stesso anche una linea di contatto: bisogna dunque tenere presente che un confine qualsiasi non solo separa, ma anche unisce. In natura, poi, non esiste discontinuità, e, quindi, qualsiasi confine, qualsiasi limite è puramente artificiale e convenzionale. Partendo da queste riflessioni l'associazione Giovane Judicaria intende promuovere un progetto per esplorare il significato del termine "confine" al giorno d'oggi attraverso l'organizzazione di attività differenti, ma integrate.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Tutte le attività saranno l'occasione per riflettere sul significato e sulla declinazione della parola confine in diversi contesti e settori.

La prima attività sarà connessa al significato più comune e diffuso di confine, ossia il confine inteso come una linea che separa due Stati. Nel centenario della conclusione della prima guerra mondiale, che ha visto la nostra valle ed i territori limitrofi vivere quotidianamente l'essere un "territorio di confine", vogliamo ripercorrere alcuni tratti del confine fra Impero Austroungarico e Italia. Verrà dunque organizzata un'escursione sulle nostre montagne là dove correva la linea di confine (probabilmente in zona val di Ledro o zona dei forti di Lardaro), dove, accompagnati da guide alpine e da esperti di storia locale, ripercorreremo i principali fatti ricordando il dramma della Grande Guerra e gli effetti sulla comunità locale della presenza del confine (ad esempio esodo della popolazione della val di Ledro in Boemia, sfollamento e distruzione di interi paesi e frazioni che correvano lungo la linea di confine, problematicità della vicinanza alla linea di confine, rapporti con le comunità "oltre il confine" durante gli anni di guerra, ecc.)

"Oggi nel mondo ci sono più di 70 muri di confine, dalla barriera ungherese contro i migranti, al filo spinato indiano, alla linea di confine tra Corea del Nord e Corea del Sud. Mai così tanti: la crescita del numero dei muri di confine è un fenomeno recente. Negli ultimi trent'anni il numero è quadruplicato, e negli ultimi cinque è cresciuto esponenzialmente. Oggi, infatti, le barriere lungo i confini sono utilizzate per contenere le ondate migratorie e come strumento politico per assecondare le paure del Paese. Costruire un muro e sorvegliare l'area con agenti di polizia o militari è una strategia deterrente: se chi vuole passare il confine illegalmente si trova un muro insormontabile davanti, allora dovrebbe rinunciare" 1.

Partendo da queste considerazioni l'associazione Giovane Judicaria, in collaborazione con la biblioteca delle Giudicarie Esteriori e l'ecomuseo della Judicaria, intende promuovere un momento di dibattito/confronto dove riflettere sui nuovi confini del giorno d'oggi. Confini legati a tematiche globali come l'emigrazione, la Brexit, la tensione fra Corea del Nord e Stati Uniti. "Il 2016 passerà alla storia europea come l'anno in cui si è fatta molta fatica a mantenere l'unità politica sistemica e sociale dell'Unione intesa come comunità di Paesi, popoli e valori. È stato un anno di incertezze e fallimenti assai evidenti. Ma è stato anche un anno segnato da risultati concreti²". Anche a livello europeo si delineano nuovi e incerti confini testimoniati dallo shock della Brexit, ma anche dai preoccupanti estremizzazioni politiche di matrice nazionalista che si stanno affermando in numerosi Paesi dell'UE. Concretamente proporremo dunque una serata, un momento di dibattito/confronto che verrà realizzato nelle Giudicarie Esteriori (sede nuova biblioteca di Ponte Arche se disponibile o altre location) a cui verrà invitato un autore/opinionista esperto di tali tematiche che individueremo nei prossimi mesi anche grazie alla collaborazione con la Biblioteca delle Giudicarie Esteriori e con l'ecomuseo della Judicaria. La serata sarà aperta a tutta la comunità. Tale incontro potrebbe anche essere inglobato nella rassegna estiva "Trentino d'Autore" che si realizza alle Terme di Comano ed ha un'ottima visibilità in termini di pubblico.

La terza attività intende esplorare il significato di confine attraverso la visita al Messner Mountain Museum di Plan di Corones (Alto Adige). Il museo sorge sulla montagna che si trova sul punto di intersezione o di confine delle tre culture altoatesine: la tedesca, la ladina e l'italiana. Il museo costituisce un esempio di "nuovo confine" dell'architettura; ideato dall'architetto Zaha Hadid, famosa per la sua architettura in forma libera, basata su tecniche di progettazione digitali, il museo sembra fondersi con la realtà esterna. Un confine fra la natura della montagna e l'opera dell'uomo espresso perfettamente dal genio architettonico di Zaha Hadid. La visita al museo permette inoltre di riflettere sui modelli futuri di sviluppo dei territori di montagna: al fine di rilanciare l'altopiano anche nella stagione calda e di utilizzare gli impianti di risalita in maniera sostenibile: Reinhold Messner ha pensato a una qualificazione culturale, proponendo la creazione di un luogo di pace, di decelerazione, di ritiro, di uno spazio esperienziale antitetico all'odierno "fanatismo per lo sport": un museo sull'alpinismo tradizionale come coronamento (Corones in ladino significa "la corona") della propria struttura museale.

Infine nell'ultima attività proposta vorremmo esplorare il significato della parola confine nel mondo del cibo e della gastronomia. Per tale ragione verrà organizzata, in collaborazione con alcune Pro Loco della valle, una serata degustazione finalizzata ad esplorare i confini culturali nel mondo del cibo che caratterizzano le principali culture del mondo. Per la realizzazione di tale serata verrà invitato un esperto di cucina. La serata sarà anche l'occasione di chiudere il progetto con un momento di convivialità e di valutazione dello stesso.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Maggiore consapevolezza e diffusa crescita culturale in merito al significato della parola "confine" per favorire l'integrazione con le altre culture con cui al giorno d'oggi entriamo in contatto quotidianamente.

**14.4 Abstract**

L'associazione Giovane Judicaria dedica il 2018 al tema dei confini. A 100 anni dalla fine del confine di guerra che ha profondamente sconvolto il nostro territorio e le nostre comunità, crediamo sia di fondamentale importanza, in una contemporaneità di indiscussa corsa alla costruzione di nuovi confini fisici, sociali, culturali ed economici, fare una riflessione sul significato del termine confine.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

 Giovani 20-24 anni **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

 Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

 Giovani 20-24 anni **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 50

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



| 17.2 Se sì, quali? |
|---|
| 1 Riunione conclusiva con i partecipanti alla fine del progetto |
| 2 Numero iscritti al progetto |
| 3 Relazione scritta |
| 4 |
| 5 |

| 18. Piano finanziario del progetto | |
|---|----------|
| 18.1 Spese previste | |
| Voce di spesa | importo |
| 1. Affitto sale, spazi, locali | € 300,00 |
| 2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) | € 0,00 |
| 3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Alimenti | € 150,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 16 Guida alpina Glampaolo Calzà, guida alpina Gino Malfer tariffa oraria 37,5 forfait 600 | € 600,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 4 Esperto di cucina/chef (da individuare) tariffa oraria 75 forfait 300 | € 300,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 16 Accompagnatore di media montagna Paolo Baroldi, esperto di storia locale Aldo Gottardi tariffa oraria 31,25 forfait 500 | € 500,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 4 Scrittore, fotoreporter Emanuele Confortin tariffa oraria 75 forfait 300 | € 300,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait | € |
| 5. Pubblicità/promozione | € 400,00 |
| 6. Viaggi e spostamenti | € 700,00 |
| 7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti | € 0,00 |
| 8. Tasse / SIAE | € |
| 9. Rimborsi spese (specificare) rimborsi di viaggio e pernottamento di esperti e organizzatori | € 600,00 |
| 10. Assicurazione | € |
| 11. Altro 1 (specificare) biglietti museo Messner | € 300,00 |
| 12. Altro 2 (specificare) | € 0,00 |
| 13. Altro 3 (specificare) | € 0,00 |
| 14. Altro 4 (specificare) | € |
| 15. Valorizzazione attività di volontariato | € |

Totale A: € 4150,00



| 18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste | |
|---|----------|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | € 0,00 |
| 2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | € |
| 3. Incassi da iscrizione | € 775,00 |
| 4. Incassi di vendita | € 0,00 |

Totale B: € 775,00

| |
|--|
| DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3375,00 |
|--|

| 18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ | |
|---|-----------|
| Voce di entrata | importo |
| 1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) 5 Comuni Giudicarie Esteriori | € 675,00 |
| 2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) | € 0,00 |
| 3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) | € 0,00 |
| 4. Autofinanziamento | € 1012,50 |
| 5. Altro (specificare) | € 0,00 |
| 6. Altro (specificare) | € |

Totale: € 1687,50

| Disavanzo | Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo | Entrate diverse | Contributo PAT |
|---------------------------|--|-----------------|----------------|
| € 3375,00 | € 675,00 | € 1012,50 | € 1687,50 |
| percentuale sul disavanzo | 20 % | 30 % | 50 % |